

SETTIMANA

ATTUALITÀ PASTORALE

Numero: 32

Data: 20 settembre 2015

Pagina: 15



LIBRI

CAROTTA S. - CAVRINI M. M., *Sequela. Quattordici volti biblici*. Presentazione di Raniero Cantalamessa. Postfazione di Cristiana Dobner, EDB, Bologna 2015, pp. 192, € 16,80.

Un benedettino di Praglia (PD) e una clarissa di Città della Pieve (PG) tratteggiano sei figure dell'AT e sei del NT, oltre a quella di Maria e di Gesù, scavando nei testi biblici fino a farne emergere le caratteristiche che li rendono unici e, nello stesso tempo, tipici del cammino umano e spirituale di ogni credente. Pensato per i religiosi nell'Anno della vita consacrata, il testo si rivela prezioso per ogni cristiano. L'interpretazione scelta dai due autori non è allegorica, tipologica o cristologica, ma radicalmente antropologica, anzi – a detta di Cantalamessa – sofologica, come si esprimono gli autori russi. L'umano è la base

della donazione di sé, che si attua nella vita di fede dei cristiani e dei consacrati. In Adamo si scorge la vocazione dell'uomo, in Abramo il cammino dalla dispersioni all'unità, in Giacobbe la lotta per nascere, nelle madri di Israele (Sara, Rebecca e Rachele) la saggezza velata, in Mosè il condottiero di Israele e, infine, in Elia colui che traghetta il popolo dalla religione alla fede. Giovanni Battista è l'amico dello sposo, Simon Pietro incarna la fragilità costitutiva del discepolo, Giovanni emerge come il discepolo che Gesù amava, Giuda Iscariota si staglia come l'uomo libero contro Cristo, Maria Maddalena come colei che incontra il Risorto e Paolo il conquistato da Cristo per la sua Chiesa. Maria di Nazaret incarna il sì della fede, mentre Gesù è visto come il consacrato che fa del suo corpo un dono. Numerose citazioni di padri della Chiesa e di autori spirituali, insieme a quelle di poeti e degli ultimi tre pontefici, punteggiano il volume arricchendolo delle voci del popolo che, nella fede, cammina dentro la storia dietro al suo Signore. (RM)